

BELLA



42

TRACCIA B

## IL SOGNO DI LUCA

Quando fecero la seconda media a fine primo quadrimestre si era unito un ragazzo di nome Luca. Aveva 12 anni ed aveva i capelli biondi, occhi scuri e un sorriso a 32 denti. Di corpo era magrolino ma aveva braccia e gambe incredibilmente muscolose. Divo incredibile perché era in sedia a rotelle. Nella mia classe c'è la tradizione di raccontare chi erano i nostri genitori, quindi ora sarebbe toccato anche a Luca. Sua madre si chiamava Antonella Giannacchi ed era una cuoca, suo padre invece si chiamava Paolo Broggi ed era un architetto. Ci parlò anche di suo nonno, Giuseppe Broggi, politico, morto tragicamente ~~per~~ sulla Costa Concordia nel 2012. Passarono pochi giorni e scoprimmo il vero carattere di Luca: da timido a scherzoso e niente. Era anche bravo a scuola, con la media migliore della classe: 9.69. Era anche molto generoso, dando una mano a chi ne ha bisogno.

Il giorno in cui è arrivato ci ha raccontato molte cose. La prima riguardava il motivo dell'uso della sedia a rotelle. Soffriva di una malattia con un lungo nome ma un triste significato. Si chiamava "SMA", che a nominarlo sembra un versaccio ~~buono~~ divertente, ma nella realtà significava un progressivo indebolimento dei muscoli, che costringeva Luca in sedia a rotelle. Per colpa della malattia il mio amico aveva difficoltà nel compiere azioni che noi facciamo quotidianamente, come alzarsi e camminare. Luca ci parlò anche della sua più grande passione: i cavalli. Li adorava, ci raccontò che

con loro avevo passato quei momenti familiari: con il padre  
con la madre e, soprattutto, ~~con~~ con il nonno. Il maneggio  
era il luogo ~~per~~ preferito di Luca e ci andavo ~~almeno~~ almeno  
1 volta a settimana. Ci ricordo anche che, quando avevo  
ricevuto ~~la~~ notizia della malattia e della morte del  
nonno, aveva trovato conforto nei cavalli. Ma tra tutte  
le cose che ci ha raccontato quel giorno, la più triste  
ricordava il suo ~~sogno~~ sogno: diventare un fantino  
~~per~~ prestigioso e partecipare alle più famose e  
importanti gare internazionali. Purtroppo la malattia  
non gli permise più di cavalcare i cavalli e Luca  
rinunciò al suo sogno. E ciò era ~~veramente~~ veramente  
ingiusto! Dopo queste affermazioni, ci disse che tra  
poco sarebbe stato il suo compleanno, ed io  
volevo regalarci una festa indimenticabile. Luca il  
giorno dopo mi chiese se potevo andare a casa sua  
ad aiutarlo con i compiti di storia. Accettai senza  
nemmeno pensarci. Appena arrivato nella sua dimora, la  
prima cosa che notai erano fotografie e poster di  
un uomo di fianco ad un cavallo. Il mio amico  
mi spiegò essere Andrea Degroot, fantino e compagno  
del nobile di Siena, città di origine di Luca. Io  
aiutai con i compiti e feci merenda con lui. Appena  
tornai a casa creai un gruppo di 22 persone che, come  
volevamo regalarci una festa epica. Proposi la mia idea  
che venne approvata: una comparsa con Degroot. Trovai  
la mail del campione e gliene scrissi una, spiegandogli  
la situazione. Poi inviai. Mi rispose poco dopo. Invece  
di un "no", come mi aspettavo io, Degroot fu felice di  
aiutarmi. Mi promise un incontro con Luca. Arrivò il

suo compleanno e, come sempre, sarebbe andato al palio  
gio di Siena. Appena arrivati, notai che le corsie non  
erano 17, come le contrade, ma 18. Non ~~ritornai~~ <sup>sec. in tempo</sup> a  
fare 2+2 che una voce dallo speaker disse: «Megliamo  
il signor Luca Brogi a dirigersi sul campo da gioco,  
grazie!». ~~Il mio~~ Il mio amico per poco non cadde a terra  
dalla gioia e ~~corse~~ scese sul campo e salì su un  
cavallo con un armatura apposta per lui. La gara  
iniziò e Luca con il suo cavallo, come una scheggia,  
fece a 6 giri necessari per la vittoria. Dopo la gara  
venne intervistato dai giornalisti e dalla TV.

Da quel giorno sono passati 20 anni ed io sono  
diventato un medico alla ricerca di una cura per la  
SMA. Questa storia mi ha insegnato che i sogni non  
vanno mai abbandonati e che "se una cosa sembra  
impossibile, allora si può fare" (Bebe Vio)